

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 22 luglio 2025, n. G09476

Procedura valutativa per la progressione verticale tra Aree ai sensi dell'art. 13, cc. 6, 7 e 8, del C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, in applicazione dell'articolo 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva di n. 39 posti dell'Area degli Operatori esperti, ex categoria B, posizione economica B1. Indizione della procedura e approvazione avviso.

OGGETTO: Procedura valutativa per la progressione verticale tra Aree ai sensi dell'art. 13, cc. 6, 7 e 8, del C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, in applicazione dell'articolo 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva di n. 39 posti dell'Area degli Operatori esperti, ex categoria B, posizione economica B1. Indizione della procedura e approvazione avviso.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionali e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'atto di organizzazione 12 febbraio 2024, n. G01394 ad oggetto "Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 132306 del 30 gennaio 2024. Riorganizzazione della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", modificato con atti di organizzazione n. G02263 del 29 febbraio 2024 e n. G00458 del 16 gennaio 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del regolamento regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti locali e Sicurezza";

VISTO l'atto di organizzazione 28 maggio 2024, n. G06365 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Trattamento giuridico" della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza" alla dott.ssa Maria Grazia Pompa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente: "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE)” e successive modifiche;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;

VISTO il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 “Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (rifusione)”;

VISTA la legge 19 giugno 2019, n. 56 rubricata “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”;

VISTO il vigente C.C.N.L. relativo al personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 (Legge di stabilità regionale 2025);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 30 gennaio 2025 recante “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, ai sensi dell’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”, Allegato tecnico 6 “Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2025-2027”;

VISTO l’articolo 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il C.C.N.L. relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali e, in particolare, il CCNL triennio 2019-2021, articolo 13, commi 6, 7 e 8;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 531 del 03.07.2025 recante “Disciplina delle progressioni tra le aree riservate al personale della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 13 del CCNL Funzioni locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022”;

DATO ATTO che per la presente procedura è stata data comunicazione ai sensi dell’art. 34 bis del decreto legislativo n. 165/2001, rispettivamente:

- con nota prot. n. 0248680 del 26 febbraio 2025 indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per l’organizzazione e il lavoro pubblico, Servizio per le assunzioni e le mobilità;
- con nota prot. n. 0248702 del 26 febbraio 2025 indirizzata alla Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione - Area Ammortizzatori sociali e interventi a sostegno del reddito;

DATO ATTO, altresì, che con nota prot. n. 0280907 del 6 marzo 2025 la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e politiche per l’occupazione, in esito alla richiesta sopra richiamata, ha comunicato l’assenza, negli appositi elenchi tenuti dalla medesima, di unità di personale in disponibilità, in possesso del profilo richiesto;

DATO ATTO dell’inutile decorso del termine previsto dal citato articolo 34 bis, comma 4, del d.lgs. 165/2001, come modificato dall’articolo 3, comma 3 quater, del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;

ATTESO che con successivo provvedimento del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza verrà nominata apposita Commissione esaminatrice, la quale opererà in conformità delle disposizioni previste dall’allegato “O” del regolamento regionale n. 1/2002 e della deliberazione di Giunta regionale n. 531 del 03.07.2025;

RITENUTO, pertanto, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di dover procedere all’indizione della procedura valutativa per la progressione verticale tra Aree ai sensi dell’art. 13, cc. 6, 7 e 8, del

C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, in applicazione dell'articolo 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva di n. 39 posti dell'Area degli Operatori esperti, ex categoria B, posizione economica B1;

RITENUTO, altresì, di approvare l'avviso pubblico per la progressione verticale tra Aree ai sensi dell'art. 13, cc. 6, 7 e 8, del C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, in applicazione dell'articolo 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva di n. 39 posti dell'Area degli Operatori esperti, ex categoria B, posizione economica B1, allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, il quale sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi";

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di indire la procedura valutativa per la progressione verticale tra Aree ai sensi dell'art. 13, cc. 6, 7 e 8, del C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, in applicazione dell'articolo 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva di n. 39 posti dell'Area degli Operatori esperti, ex categoria B, posizione economica B1;
2. di approvare l'avviso pubblico per la progressione verticale tra Aree ai sensi dell'art. 13, cc. 6, 7 e 8, del C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, in applicazione dell'articolo 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva di n. 39 posti dell'Area degli Operatori esperti, ex categoria B, posizione economica B1, allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che con successivo provvedimento del Direttore della Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza verrà nominata apposita Commissione esaminatrice, la quale opererà in conformità delle disposizioni previste dall'allegato "O" del regolamento regionale n. 1/2002 e della deliberazione di Giunta regionale n. 531 del 03.07.2025;
4. di pubblicare la presente determinazione e l'allegato avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito istituzionale della Regione Lazio sezione "Bandi di concorso e Avvisi" e sul Portale "InPA".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

Avviso di procedura per la progressione verticale tra Aree ai sensi dell'art. 13, cc. 6, 7 e 8, del C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16.11.2022, in applicazione dell'articolo 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva di n. 39 posti dell'Area degli Operatori esperti, ex categoria B, posizione economica B1.

Art. 1

(Oggetto della procedura concorsuale)

1. In esecuzione di quanto previsto con la deliberazione di Giunta regionale n. 47 del 30 gennaio 2025 recante “Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 – 2027, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113”, Allegato tecnico 6 “Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2025-2027”, è indetta la procedura per la progressione verticale tra Aree ai sensi dell'art. 13, cc. 6, 7 e 8, del C.C.N.L. Funzioni Locali triennio 2019-2021, in applicazione dell'articolo 52, comma 1 bis, penultimo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con Legge 6 agosto 2021, n. 113, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva di n. 39 posti dell'Area degli operatori esperti, ex categoria B, posizione economica B1.
2. La procedura per la progressione verticale tra Aree di cui al comma 1 è effettuata secondo i criteri e le modalità stabilite nella deliberazione di Giunta regionale n. 531 del 03.07.2025 recante: “Disciplina delle progressioni tra le aree riservate al personale della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL del personale del comparto funzioni locali- triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022”.

Art. 2

(Requisiti di ammissione)

1. Ai fini dell'ammissione alla procedura valutativa è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, in conformità alla tabella C del CCNL Funzioni Locali triennio 2019-2021:
 - a) essere dipendenti di ruolo con contratto a tempo indeterminato presso la Giunta Regionale del Lazio e destinatari del CCNL Comparto Funzioni locali. È ammessa la partecipazione anche ai dipendenti della Giunta regionale in aspettativa o distacco a qualsiasi titolo, nonché, temporaneamente in posizione di comando presso altri enti pubblici ovvero in trasferimento temporaneo presso il Consiglio regionale del Lazio;
 - b) essere inquadrati nell'Area immediatamente inferiore rispetto all'ambito professionale indicato nel presente avviso: Area degli Operatori - ex categoria A;
 - c) essere in possesso dei titoli di studio e di servizio previsti dalla tabella C di corrispondenza tra aree e requisiti di cui al CCNL del personale del comparto funzioni locali – triennio 2019-2021 come di seguito riportato: assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, sia a tempo determinato che indeterminato, presso la Giunta regionale del Lazio o presso altra pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, con esclusione dei periodi lavorativi svolti presso società anche a totale o parziale partecipazione pubblica oppure riconducibili a LSU/LPU, collaborazioni occasionali, consulenze professionali o attività svolta in libera professione, incarichi fiduciari presso strutture di diretta collaborazione con l'organo politico, attività in cantieri-scuola o di tirocini/stage;

- d) aver conseguito una valutazione positiva in ciascuno dei tre anni precedenti (2022-2023-2024) a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
 - e) essere in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo da ricoprire;
 - f) non aver riportato condanne penali, non essere stato interdetto o sottoposto a misure restrittive della libertà personale;
 - g) non avere procedimenti disciplinari in corso e non essere stato sottoposto a sanzioni disciplinari negli ultimi due anni.
2. I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura e permanere fino al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro nella nuova Area professionale.
 3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione regionale di disporre, in qualsiasi momento della procedura l'esclusione dalla selezione, per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della domanda di partecipazione.
 4. L'accertamento della mancanza, anche di uno solo, dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla procedura che potrà essere disposta in qualunque momento.
 5. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Art. 3

(Modalità e termine di presentazione della domanda)

1. La domanda di partecipazione alla procedura di selezione, debitamente sottoscritta in forma olografa, il cui schema è allegato al presente avviso, deve essere presentata entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino ufficiale della Regione, sul sito istituzionale della Regione Lazio nella sezione Bandi e avvisi e sul Portale "InPA". La domanda va presentata esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) inviata all'indirizzo Pec: risorseumane@pec.regione.lazio.it, avendo cura di specificare nell'oggetto "Progressione verticale tra Aree n. 39 posti dell'Area degli Operatori esperti, ex categoria B, posizione economica B1–Nome Cognome", unitamente ad una copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, in formato pdf, denominato secondo il seguente schema: `cognome.nome.documento.pdf`. Non sono ammesse altre forme di invio della domanda. Si precisa che la validità dell'invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata alla PEC istituzionale predetta, o l'invio da PEC non personale. Il predetto termine, qualora venga a cadere in un giorno festivo, si intenderà differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo. Si considerano prodotte nei termini le domande pervenute entro le ore 23:59 dell'ultimo giorno utile.
2. Nella domanda di partecipazione, il dipendente deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:
 - a) cognome e nome;
 - b) il luogo e la data di nascita e il codice fiscale;
 - c) la residenza, il numero telefonico, il recapito di posta elettronica certificata presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative alla procedura, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
 - d) di essere dipendente inquadrato nel ruolo della Giunta regionale del Lazio nell'Area immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione: Area degli Operatori - ex categoria

- A, con un'anzianità di servizio non inferiore a 5 anni, specificando la decorrenza e il profilo professionale;
- e) eventuali periodi di servizio svolti presso altre Amministrazioni pubbliche, con l'indicazione dell'Ente e della durata;
 - f) di aver assolto all'obbligo scolastico, specificando la data di conseguimento del relativo titolo e l'Istituto presso cui è stato conseguito;
 - g) i titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto dalla lettera f), con le stesse informazioni rese per il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione;
 - h) la valutazione conseguita nei tre anni precedenti (2022-2023-2024) a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;
 - i) l'idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo da ricoprire;
 - l) di non aver riportato condanne penali, non essere stato interdetto o sottoposto a misure restrittive della libertà personale;
 - m) di non avere procedimenti disciplinari in corso e non essere stato sottoposto a sanzioni disciplinari negli ultimi due anni;
 - n) l'indicazione dei corsi di aggiornamento/formazione, purché certificati ai sensi di legge oppure accertati mediante attestazione da parte dell'Ufficio Formazione dell'avvenuto accrescimento professionale attraverso la partecipazione ai corsi di formazione messi a disposizione dall'Amministrazione;
3. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del Curriculum vitae in formato europeo, reso nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., secondo lo schema allegato al presente avviso, che evidenzia la posizione di lavoro, le mansioni, le esperienze professionali acquisite e i percorsi formativi svolti presso enti o strutture pubbliche, abilitazioni e pubblicazioni. Analoghe esperienze e percorsi formativi svolti presso enti o strutture private, oltre ad essere menzionate nel Curriculum vitae, dovranno essere comprovate allegando allo stesso idonea documentazione (dichiarazioni del datore di lavoro, attestati di frequenza, ecc.).
4. La Regione non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo ricevimento delle domande di partecipazione dovuto ad eventuali disguidi o comunque imputabile a fatti di terzi, caso fortuito o forza maggiore.
5. Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm. e ii. tutte le dichiarazioni sono rese sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo decreto in caso di false dichiarazioni. Tutte le dichiarazioni rese nella domanda e nel curriculum vitae potranno essere verificate prima dell'assunzione, attraverso acquisizione d'ufficio dei relativi documenti.
6. Tutti i candidati partecipano con riserva alla procedura valutativa. L'Amministrazione si riserva di effettuare in ogni momento della procedura valutativa, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla presente procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.
7. Ogni comunicazione concernente la presente procedura valutativa sarà effettuata mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso e Avvisi", e sul Portale "InPA". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.
8. In tutte le successive pubblicazioni e comunicazioni relative alla selezione, i candidati saranno identificati esclusivamente tramite un codice personale loro assegnato; pertanto, non saranno riportati i nominativi.
9. La Regione Lazio non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o

malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del candidato ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

10. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, le dichiarazioni rese nella domanda e sottoscritte hanno valore di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000.
11. Con l'invio della domanda il dipendente esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e al GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Art. 4

(Ammissione ed Esclusione dei Candidati)

1. I candidati che hanno prodotto regolare domanda nei modi e nei termini prescritti dal presente Avviso sono ammessi con riserva a partecipare alla procedura valutativa.
2. L'ammissione o l'esclusione dei candidati dalla procedura verrà disposta con provvedimento del Direttore della Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza" e comunicata mediante specifica pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso e Avvisi" e sul Portale "InPA".
3. Non saranno ammessi a partecipare alla selezione i candidati che incorrano anche in una sola delle seguenti irregolarità:
 - inoltro della domanda oltre il termine di scadenza previsto dal presente avviso o istanza presentata prima dell'emanazione del presente Avviso;
 - candidatura incompleta, cioè priva di curriculum vitae o di domanda di partecipazione ovvero priva della firma;
 - mancato possesso anche di uno solo dei requisiti di ammissione di cui all'art.2;
 - presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate.
4. Il mancato possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso e/o l'eventuale mancata regolarizzazione di vizi sanabili contenuti nella domanda stessa tramite soccorso istruttorio nei termini perentori comunicati dall'Amministrazione, comportano l'esclusione dalla procedura.
5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, in ogni momento, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione sottoscritte dai candidati e l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti anche successivamente all'eventuale stipula del contratto di lavoro, ferme restando le responsabilità connesse a false dichiarazioni previste dalla vigente normativa.

Art. 5

(Criteri di selezione)

1. La procedura valutativa per la progressione verticale, a norma dell'articolo 13, comma 7, del CCNL e dell'articolo 4 della "Disciplina delle progressioni tra le aree riservate al personale della Giunta regionale", approvata con Deliberazione Giunta n. 531 del 03.07.2025, è basata sui seguenti elementi di valutazione:
 - a) Esperienza maturata nell'area di provenienza presso la Regione Lazio o presso altri Enti comunque disciplinati dai contratti collettivi nazionali relativi al rapporto di lavoro pubblico come aggregati nei comparti di contrattazione collettiva di cui al contratto collettivo nazionale quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale 2019-2021 a seguito di contratto a tempo determinato e/o a tempo indeterminato (non verranno valutati i periodi lavorativi svolti presso società anche a totale o parziale partecipazione pubblica oppure riconducibili a LSU/LPU, le collaborazioni occasionali, le consulenze

- professionali o attività svolta in libera professione, gli incarichi fiduciari, né l'aver svolto attività in cantieri-scuola o aver svolto tirocini/stage);
- b) Titolo di studio conseguito, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, con la precisa indicazione, nel curriculum vitae, della qualificazione dello stesso, del luogo e data di conseguimento, nonché della denominazione dell'Istituto o Ateneo ove conseguito;
- c) Competenze professionali possedute, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.
2. A ciascuno dei criteri di cui al comma 1 è assegnato il punteggio percentuale nella misura di seguito indicata:
- a) Esperienza maturata. Max 30 punti:
Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 3 punti per ogni anno pieno. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.
- b) Possesso titoli di studio. Max 25 punti - I punteggi relativi ai titoli di studio non sono tra loro cumulabili, se non espressamente previsto.
- Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale): 8 punti
 - Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 10 punti
 - Diploma di Laurea Triennale: 15 punti
 - Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 20 punti
 - Master di 2° livello (max 1) / altra laurea / corso di specializzazione / dottorato di ricerca / abilitazione professionale – punteggio da sommare ai precedenti: 5 punti
- c) Competenze professionali acquisite. Max 45 punti
- Max 25 punti: Percorsi formativi - 5 punti per la partecipazione, negli ultimi cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2020, a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato ai sensi di legge oppure accertato mediante attestazione da parte dell'Ufficio Formazione dell'avvenuto accrescimento professionale attraverso la partecipazione ai corsi di formazione messi a disposizione dall'Amministrazione.
 - Max 20 punti: competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) o comunque delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità:
punti 20 per valutazione media compresa tra 96 e 100;
punti 17 per valutazione media compresa tra 94 e 95,99;
punti 14 per valutazione media compresa tra 92 e 93,99;
punti 11 per valutazione media compresa tra 90 e 91,99;
punti 8 per valutazione media compresa tra 70 e 89,99;
punti 5 per valutazione media compresa tra 60 e 69,99;
punti 0 per valutazione media inferiore a 60.
3. Ai fini del collocamento in graduatoria, in caso di parità di punteggio complessivo, prevale, il seguente ordine di criteri:
- il concorrente con maggiore anzianità nella posizione giuridica immediatamente precedente a quella per la quale si concorre;
 - il concorrente con anzianità di servizio complessiva maggiore;
 - il concorrente con maggiore età anagrafica.
4. L'elenco dei candidati ammessi alla procedura valutativa è reso noto mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso e Avvisi", nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul Portale "InPA", con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La pubblicazione sostituisce ogni comunicazione e pertanto non avverrà alcuna comunicazione diretta ai candidati.

5. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.
6. Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente. Sono valutati solo i titoli che abbiano attinenza con il profilo per il quale si concorre.
7. La valutazione è effettuata sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla procedura di progressione verticale tra le Aree. Ai fini della valutazione delle istanze e dell'attribuzione dei relativi punteggi da parte della Commissione si tiene conto esclusivamente di quanto dichiarato dal dipendente nella domanda di partecipazione alla procedura e, in subordine, di quanto dichiarato nel curriculum vitae allegato alla domanda.

Art. 6 (Commissione esaminatrice)

1. La procedura di selezione è svolta da una Commissione esaminatrice nominata con determinazione del Direttore della Direzione regionale competente in materia di Personale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. La Commissione è composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, scelti tra i dirigenti regionali.
2. Almeno un componente della Commissione, salva motivata impossibilità, dovrà essere di sesso femminile, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.
3. Le funzioni di Segretario saranno affidate a dipendenti a tempo indeterminato della Regione, nominati contestualmente alla Commissione esaminatrice. Il Segretario dovrà essere scelto tra i dipendenti di Area pari o superiore a quella dei posti messi a selezione.
4. L'Amministrazione, laddove possibile, garantirà il principio di rotazione dei suddetti incarichi.
5. Il Presidente e i componenti delle commissioni, il cui rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione si risolve per qualsiasi motivo durante l'espletamento dei lavori, cesseranno dall'incarico, salvo loro conferma dell'Amministrazione.
6. Ai fini della valutazione delle istanze e dell'attribuzione dei relativi punteggi da parte della Commissione si tiene conto esclusivamente di quanto dichiarato dal dipendente nella domanda di partecipazione alla procedura e, in subordine, di quanto dichiarato nel curriculum vitae allegato alla domanda. La Commissione, quindi, può computare esclusivamente i periodi dichiarati dal dipendente indicando correttamente giorno, mese e anno di inizio ed eventuale fine dell'esperienza lavorativa svolta. Non saranno, pertanto, presi in considerazione periodi non correttamente indicati nella domanda o, in subordine, nel curriculum vitae.

Articolo 7 (Graduatoria finale)

1. La graduatoria finale è redatta dalla Commissione esaminatrice sulla base del punteggio complessivo conseguito dal candidato. Il punteggio complessivo è determinato sommando i punteggi conseguiti nella valutazione dei singoli criteri di cui all'articolo 5.
2. La Commissione può computare esclusivamente i periodi dichiarati dal dipendente con l'indicazione del giorno, mese e anno di inizio ed eventuale fine dell'esperienza lavorativa svolta. Non saranno, pertanto, presi in considerazione periodi non correttamente indicati nella domanda o, in subordine, nel *curriculum vitae*.
3. La Commissione trasmette i verbali dell'attività svolta nonché la graduatoria finale alla Direzione regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza per la successiva approvazione e pubblicazione.
4. La graduatoria finale con l'elenco dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione Lazio, sezione "Bandi di Concorso e Avvisi", e sul Portale "InPA" con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 8**(Progressione verticale e trattamento economico)**

1. L'inquadramento dei vincitori, nel ruolo del personale non dirigenziale della Giunta regionale, avviene mediante stipula del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, con inquadramento nell'Area degli Operatori esperti, ex categoria B – posizione economica B1, Area amministrativa. La collocazione nella nuova Area è subordinata alla permanenza in servizio dei candidati vincitori alla data di sottoscrizione del relativo contratto di lavoro.
2. Il dipendente a seguito di suo consenso è esonerato dal periodo di prova ai sensi dell'art. 25 comma 2 del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali e, nel rispetto della disciplina vigente, conserva le giornate di ferie maturate e non fruito.
3. Conserva, inoltre la retribuzione individuale di anzianità (RIA) che, conseguentemente, non confluisce nel Fondo risorse decentrate.
4. Il trattamento economico spettante al personale assunto è quello previsto per l'Area degli Operatori esperti, ex categoria B – trattamento economico tabellare iniziale B1 – del C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali, vigente alla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione.
5. Qualora, a seguito della progressione economica, il trattamento economico complessivo in godimento risulti superiore al nuovo trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva la differenza, a titolo di assegno personale assorbibile, a valere sul Fondo delle risorse decentrate. Tale assegno sarà riassorbito in occasione di successive progressioni economiche all'interno della stessa Area.
6. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che al momento dell'assunzione abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia pensionistica.
7. Il vincitore, che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla nomina. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 9**(Trattamento dei dati personali)**

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo al trattamento dei dati personali delle persone fisiche, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che i dati personali dichiarati dai soggetti interessati saranno trattati, utilizzati e diffusi per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura valutativa per la progressione verticale nell'Area degli Operatori esperti, ex categoria B – posizione economica B1, del C.C.N.L. del comparto Funzioni locali di n. 39 unità di personale.
2. Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:
 - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500
 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: <https://scriviurpnur.regione.lazio.it/>
 - e-mail: urp@regione.lazio.it
 - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
3. La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.
4. I dati personali saranno raccolti e trattati ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679). Il trattamento avverrà con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti

vigenti, per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato adottando le misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

5. La base giuridica per il trattamento dei dati personali per le finalità di cui al punto 1 è costituita dal legittimo interesse del Titolare del trattamento (art. 6, paragrafo 1, lettera f), del RGPD): svolgimento della procedura valutativa per la progressione verticale finalizzata all'assunzione di n. 39 unità di personale. Per il trattamento dei dati particolari strettamente necessari per la definizione dell'eventuale rapporto di lavoro la base giuridica è costituita dall'art. 9, paragrafo 2, lettera b), del RGPD. I dati personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito dell'organizzazione del Titolare, non saranno diffusi e non saranno trasferiti all'estero.
6. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dell'ammissione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.
7. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art.13, comma 2, lettera b), del Regolamento UE 679/2016 ovvero il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati secondo le modalità previste e disciplinate dagli artt. 15 – 22 del medesimo regolamento, ove applicabili. L'interessato ha, altresì, diritto di presentare reclamo (art.77 Reg. UE) all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali nel caso in cui ritenga che i suoi dati siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente o di adire le competenti sedi giudiziarie (art. 79 Reg. UE). La richiesta dell'interessato può essere recapitata al Titolare anche mediante posta ordinaria, lettera raccomandata o posta elettronica.

Art. 10 **(Disposizioni finali)**

1. Con la partecipazione alla presente procedura valutativa per la progressione verticale è implicita, da parte dei partecipanti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.
2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o sospendere, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso per sopravvenuti motivi, comunicando la relativa sospensione e/o revoca a tutti i partecipanti.
3. Per informazioni ci si può rivolgere alla Direzione regionale Personale, enti locali e sicurezza - Area Trattamento Giuridico ed inviare una richiesta alla seguente mail: assistenzaconcorsi@regione.lazio.it, avendo cura di indicare nell'oggetto "Avviso di procedura per le progressioni tra Aree – progressione verticale Area degli Operatori esperti, ex categoria B, posizione economica B1".
4. Avverso il presente avviso bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Art. 11 **(Pubblicazione)**

1. La presente procedura è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi", sull'Intranet - sezione "Comunicazioni e circolari" e sul Portale "InPA".

Il Direttore
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

Procedura di progressione verticale tra Aree, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva di n. 39 posti dell'Area degli Operatori esperti, ex categoria B, posizione economica B1.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (___)

il ___/___/_____ codice fiscale _____

residente in _____, via/piazza _____

CAP _____, cellulare _____, indirizzo PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura per la progressione verticale tra Aree, riservata al personale a tempo indeterminato non dirigenziale della Giunta regionale del Lazio per la copertura complessiva di n. 39 posti dell'Area degli Operatori esperti, ex categoria B, posizione economica B1.

DICHIARA

1. di essere dipendente a tempo indeterminato inquadrato nel ruolo della Giunta regionale del Lazio nell'Area degli Operatori (ex categoria A) con un'anzianità di servizio non inferiore a 5 anni, decorrenza ___/___/_____, con profilo _____;

2. eventuali periodi di servizio presso altre amministrazioni pubbliche:

Ente _____, periodo dal ___/___/_____ al ___/___/_____;

Ente _____, periodo dal ___/___/_____ al ___/___/_____;

Ente _____, periodo dal ___/___/_____ al ___/___/_____;

3. di aver assolto all'obbligo scolastico il ___/___/_____ presso _____
_____;

4. di possedere i seguenti ulteriori titoli di studio:

5. di aver riportato le seguenti valutazioni della performance:

Anno _____: _____;

Anno _____: _____;

Anno _____: _____;

6. di essere fisicamente idoneo/a alle mansioni proprie del profilo da ricoprire;
7. di non aver riportato condanne penali, non essere stato interdetto o sottoposto a misure restrittive della libertà personale;
8. di non avere procedimenti disciplinari in corso e di non essere stato sottoposto a sanzioni disciplinari negli ultimi due anni;

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome e Cognome
Data di nascita
Qualifica
Amministrazione
Telefono
Telefono cellulare
Indirizzo posta elettronica
Indirizzo Pec e
Incarico attuale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Qualifica conseguita

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

MADRELINGUA

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare la lingua]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

*Con computer, attrezzature specifiche,
macchinari, ecc.*

*Pagina 1 - Curriculum vitae di
[COGNOME, gnome]*

ALTRO (PARTECIPAZIONE A
CONVEGNI, SEMINARI, PUBBLICAZIONI,
COLLABORAZIONI A RIVISTE, ECC. ED
OGNI ALTRA INFORMAZIONE CHE SI
RITIENE DI DOVER
PUBBLICARE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____
ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che le
informazioni riportate nel presente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità.

Luogo e data

Firma